

SENECIO

Direttore

Andrea Piccolo e Lorenzo Fort



RECENSIONI, NOTE CRITICHE, EXTRAVAGANZE

Senecio

www.senecio.it

direzione@senecio.it

Napoli, 2024

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

*Noticina in margine a M. Niola, Miti d'oggi. Dall'analogico al digitale**

di Titti Zezza

Questa volta mi ha catturato il testo di M. Niola che ben conosco in quanto responsabile di una rubrica su “Il venerdì di Repubblica” che non mi perdo mai, poiché allegato sempre ricco di spunti interessanti. Avete fatto bene ad ospitare il contenuto della sua conferenza inerente alla lettura della contemporaneità, da parte sua così ben delineata nel suo rapporto con il passato, anzi l'antico. Dopo i miti rievocati da Fulvio** attraverso la scienza, ecco i medesimi messi da lui a confronto sapientemente con quelli attuali che egli definisce “mitoidi” (ed in ciò io colgo un riferimento al famoso *Fatti e fattoidi* di Gillo Dorfles, quindi in chiave riduttiva). Oggi nel tempo della leggerezza, della velocità, della virtualità, questi si accendono e spengono a gran velocità, mentre i primi erano frutto di grandi narrazioni. Ma tant'è! Ormai noi siamo invischiati in una rete di connessioni che tiene insieme i mondi più disparati da cui estraiamo risposte enigmatiche quasi fossimo diventati “dei *bricoleurs* alla Duchamp”. E qui plaudo alle sue felicissime metafore, ai suoi paragoni. Ma c'è di più: egli analizza anche le ripercussioni attualmente in atto sul nostro modo di comunicare al punto da farci uscire dalla galassia Gutenberg. La qual cosa tutti noi stiamo avvertendo, incerti ancora se accedere a questo nuovo villaggio globale o correre il rischio di una pietrificazione, addirittura “di trapassare” dice Niola. Questo è il problema! Io lo percepisco vivamente e gli sono grata per aver incrementato in me la consapevolezza di ciò.

* Cfr. “Senecio”, aprile 2024. (*ndr*)

** Zezza, geologo e studioso di chiara fama, nostro fedele collaboratore in quanto pure appassionato di antico: non per caso la sua più recente pubblicazione è *Viaggi tra scienza e mito* (cfr. “Senecio”, maggio 2024). (*ndr*)